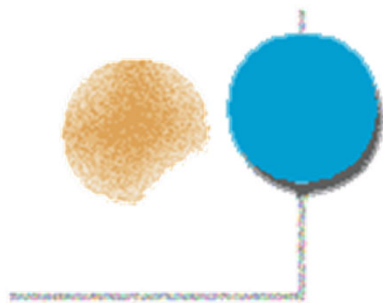


***Prof. Stefano Pigliapoco***

# **STANDARD DI METADATI**

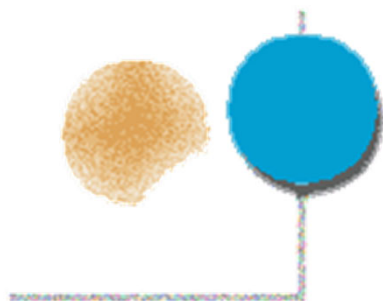
---

***s.pigliapoco@unimc.it***



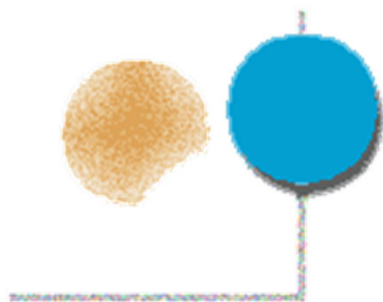
## Modelli di metadati

- ❏ Un documento informatico, non avendo la fisicità della carta ed essendo memorizzato all'interno di memorie capaci di contenere un numero elevatissimo di oggetti digitali, può essere mantenuto accessibile nel corso degli anni e correttamente inserito nel contesto di produzione, gestione e conservazione solo attraverso la valorizzazione di un insieme di informazioni: **i metadati**
- ❏ I metadati (dati sui dati) descrivono le unità che fanno parte di un archivio, forniscono gli elementi che ne assicurano l'accessibilità nel rispetto della privacy, documentano le attività che le hanno riguardate sia durante la fase di gestione che in quella successiva di conservazione



## Modelli di metadati

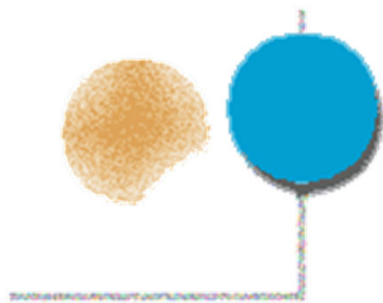
- ✧ La comunità scientifica internazionale ha elaborato alcuni schemi standard di metadati, proponendo una distinzione in tre macro categorie funzionali:
- **metadati descrittivi**, funzionali all'identificazione e al recupero degli oggetti digitali;
  - **metadati gestionali, amministrativi e di conservazione**, contenenti le informazioni sulla creazione dei contenuti, sull'ambiente tecnologico di rappresentazione e sulle attività di gestione nell'ambito dell'archivio;
  - **metadati strutturali**, che descrivono l'articolazione interna e le relazioni esistenti tra i vari componenti degli oggetti digitali.



## Modelli di metadati

### ☒ Dublin Core Metadata Initiative (DCMI)

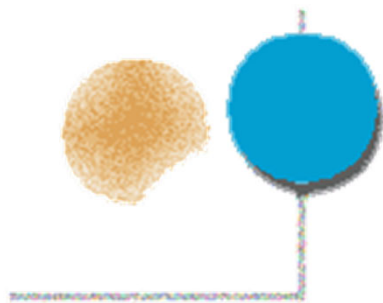
- Il progetto Dublin Core è stato sviluppato in ambito OCLC (Online Computer Library Center) con l'obiettivo di creare un insieme di strumenti condivisi per l'accesso alle risorse digitali. Grazie alla sua semplicità, alle potenzialità cross-domain e al suo successo, lo standard DC-Dublin Core è stato riconosciuto come standard di metadati descrittivi ISO 15836:2009



## Modelli di metadati

### ❏ Metadata Encoding and Transmission Standard (METS)

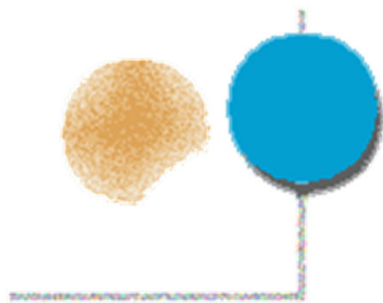
- METS nasce nel 2001 su iniziativa della Digital Library Federation ed è supportato dalla Library of Congress. Si propone come formato di documento XML utilizzabile per codificare i metadati descrittivi, amministrativi e gestionali degli oggetti conservati in un deposito digitale, o per lo scambio di contenuti tra depositi e tra questi e i loro utenti. La compatibilità con gli altri schemi di metadati rende questo standard particolarmente flessibile e applicabile in diversi contesti.



## Modelli di metadati

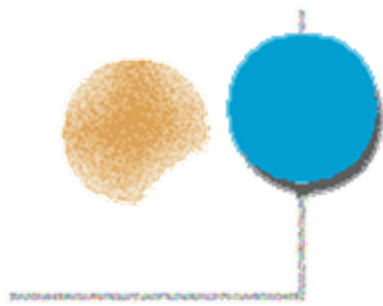
### ❏ Metadati Amministrativi e Gestionali (MAG)

- Il progetto MAG è stato avviato nel 2000 ad opera di un gruppo di lavoro costituitosi presso l'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) ed è finalizzato alla elaborazione, mantenimento ed evoluzione di uno standard italiano di metadati amministrativi e gestionali. Originariamente orientato alla gestione a lungo termine di risorse digitalizzate, prevede che il set di metadati sia completamente indipendente dalle piattaforme tecnologiche e si propone per la trattazione di immagini statiche, di testi elaborati con sistemi di riconoscimento automatico di caratteri (OCR e ICR), di oggetti audio, video e documenti nativi digitali



## Modelli di metadati

- ❑ **Preservation Metadata: Implementation Strategies (PREMIS)**
  - Lo standard di metadati di conservazione PREMIS è stato elaborato dal gruppo di lavoro internazionale Preservation Metadata: Implementation Strategies Working Group, costituito nel 2003 dal Research Library Group dell'OCLC. Il dizionario PREMIS definisce metadati di conservazione «l'informazione usata da un deposito allo scopo di supportare il processo di conservazione digitale».

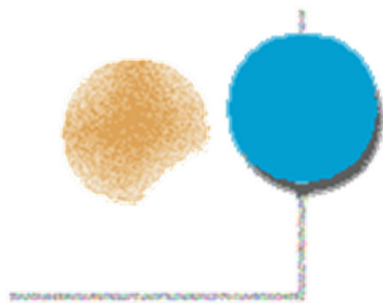


## Modelli di metadati

### ✧ Standard ISO 23081-1/3:2006-2011

- Lo standard ISO 23081, pubblicato in tre parti tra il 2006 e il 2011, definisce i processi di creazione, gestione ed utilizzo dei metadati per il records management, senza specificare un set specifico da implementare perché questi deve essere disegnato in funzione del contesto applicativo. La prima parte stabilisce i principi fondamentali sottesi alla individuazione dei metadati da associare ai documenti, alle attività che li riguardano, ai sistemi dove sono memorizzati e agli enti a cui compete la loro produzione, archiviazione e tenuta, mentre le altre due forniscono le linee guida e le specifiche tecniche per l'applicazione pratica dei suddetti principi e la verifica della conformità agli stessi





## Modelli di metadati

### ✧ Standard ISO 23081-1/3:2006-2011

- La norma ISO 23081 sottolinea la necessità di identificare ruoli e responsabilità (record manager) che provvedano:
- all'individuazione delle entità che compongono il modello di metadati e delle loro possibili aggregazioni
- alla predisposizione di un metadata schema, cioè di uno schema logico che mostri la struttura dei metadati e descriva accuratamente il significato semantico e la sintassi.
- alla codifica dello schema di metadati in XML
- alla definizione di metodi e policies per la creazione, acquisizione, gestione, archiviazione e conservazione dei metadati previsti nello schema.